



COMUNE DI POLISTENA

(PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N 59.

=
OGGETTO: Esame situazione piano strutturale associato- Provvedimenti ed indirizzi.

=
L'anno duemiladieci, il giorno **NOVE** del mese di **OTTOBRE**, alle ore **9,00**, ed in continuazione, in Polistena e nella solita sala delle adunanze consiliari.

Il Consiglio Comunale, convocato per determinazione del suo Presidente e con avvisi scritti, notificati al domicilio dei singoli Consiglieri come da referto del Messo Comunale in atti, si è riunito, sotto la presidenza del Presidente stesso, Laura Scali, in adunanza **straordinaria** e seduta pubblica di prima convocazione, con l'intervento dei Signori:

N.O.	Cognome e Nome	Presente(SI/NO)	N.O.	Cognome e nome	Presente(SI/NO)
1	TRIPODI Michele	SI	12	CORDI' Giuseppe	SI
2	POLICARO Marco	SI	13	SCALI Laura	SI
3	ROSELLI Rosario Claudio	SI	14	MAMMOLA Francesco	SI
4	AREVOLE Giuseppe	SI	15	LARUFFA Giovanni	SI
5	MUIA' Domenico	SI	16	GIANCOTTA Giuseppe	SI
6	MUSCHERA' Antonio	SI	17	BAGLIO Antonio	SI
7	ZERBI Norman	SI	18	SANO' Giancarlo	SI
8	MARAFIOTI Salvatore	SI	19	IANNELLO Pasquale	SI
9	GALATA' Francesco	SI	20	PISANO Vincenzo	SI
10	RACOBALDO Fabio	SI	21	DE PASQUALE Pietro	SI
11	SORACE Giorgia	SI			

Presenti n. 21

Assenti n. 0

Assiste il Segretario Comunale, Mammoliti Antonino.

Il Presidente, constatato che l'adunanza è legale a termini dell'art. 39 del Decreto legislativo 267/2000, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

- Si sono allontanati , nel corso della trattazione della delibera n. 49 , i Consiglieri : Laruffa - Giancotta - Baglio - Sanò - Iannello - Pisano - De Pasquale - Roselli . Presenti n. 13 - Assenti n. 8.

- Si da atto che è rientrata, nel corso della trattazione della delibera n.53, Sorace Giorgia, mentre si è allontanato Cordì Giuseppe. Presenti n. 12- Assenti n. 9.

- Si è allontanato nel corso della trattazione della precedente delibera n. 56, Policaro Marco. Presenti n 11. Assenti n. 10.

Il Presidente

Invita il Consigliere Mammola Francesco a relazionare sulla proposta di delibera .

Relaziona Mammola Francesco, il quale afferma che è noto a tutti quale sia l'importanza di avere un strumento urbanistico generale adeguato all'esigenze della comunità.

Oggi - afferma - il PRG è stato sostituito dal Piano Strutturale Comunale in base alla legge urbanistica regionale

Precisa che è stata avviata tra i vari Comuni della zona la redazione di un Piano strutturale Associato, i lavori per la redazione di tale piano hanno trovato notevoli difficoltà che, a tutt'oggi, si è ancora ai primi passi, nonostante sono trascorsi anni e mezzo dall'avvio.

Rileva che all'associazione per la redazione del Piano Strutturale partecipano - tra altro - comuni lontani da Polistena, che hanno esigenze diverse.

Vi è quindi la necessità - afferma - di accelerare il procedimento per la redazione Piano strutturale, uscendo dall'associazione per procedere autonomamente e , se disponibili, con i Comuni contigui al Comune di Polistena.

Interviene Racobaldo che pronuncia il seguente discorso: *le nuove normative regionali impongono che ciascun comune si debba dotare di un Piano Strutturale Comunale e di un Regolamento Urbanistico Edilizio che vada a sostituire l'attuale Piano Regolatore Generale.*

il nostro comune , convinto di una proficua collaborazione con altri sei comuni(Anioia, Cinquefrondi, Cittanova, Melicucco, San Giorgio Morgeto e Giffone) , si è impegnato affinché fosse redatto un Piano Strutturale Associato in tempi accettabili(245 giorni dal 03-06-2008. Alla data attuale , questa collaborazione non ha prodotto alcun risultato. Ricordo, inoltre, che il Piano Strutturale, per come è stato concepito, è uno strumento urbanistico innovativo, concepito per dare un forte impulso al territorio, salvaguardandone i valori naturalistici e culturali. A nostro avviso, la disomogeneità morfologica del territorio e le differenze socio/economiche che caratterizzano i comuni associati, non consentono l'elaborazione di un piano strutturale di livello. Riteniamo, pertanto, che sia necessario quanto prima possibile affidare ai nostri uffici competenti, che tra l'altro hanno già redatto il Piano Regolatore attualmente vigente, al fine di velocizzare la redazione di questo nuovo strumento.

Riteniamo, inoltre, che qualora se ne presentasse la possibilità, potremmo anche pensare di coinvolgere i Comuni vicini che per conformazione morfologica , sociale ed economica presentano delle omogeneità con il nostro territorio.>>

Non ci sono altri interventi. Si passa quindi alla votazione per alzata di mano con il seguente risultato :

- Consiglieri presenti e votanti n 11.

- Favorevoli alla proposta n.11.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Consigliere Mammola Francesco e gli altri interventi sulla proposta di delibera;

Premesso:

- Che con deliberazione del C.C. n. 49 del 10.11.1999 questo Comune ha adottato il Piano Regolatore Generale Comunale;
- Che con deliberazione del C.C. n. 55 del 1.12.1999 questo Comune ha adottato il Regolamento Edilizio Comunale con annesse Norme Tecniche di Attuazione;
- Che a seguito dell'iter approvativo gli strumenti di cui sopra hanno conseguito le competenti approvazione a cura della Regione Calabria – Giunta Regionale 5° Dipartimento Urbanistica e Ambiente rispettivamente con Decreto del Dirigente Generale n. 322 e n. 321 del 27.09.2000,

- Che a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 19 del 16.04.2002 "Legge Urbanistica della Regione Calabria" è stato fatto obbligo, per i Comuni, di dotarsi del Piano Strutturale Comunale e di Regolamento Urbanistico - Edilizio";
- Che la stessa normativa regionale prevedeva incentivi, a favore dei Comuni, per la redazione di detti piani in forma associata (PSA) al fine di razionalizzare i processi pianificatori a scala sovra comunale e meglio governare le funzioni e interrelazioni tra i comuni consociati;
- Che con deliberazione del C.C. n. 73 del 29.11.2006 è stato approvato un protocollo d'intesa per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale, in forma associata, tra i Comuni di Anoaia, Cinquefrondi, Cittanova, Melicucco, Polistena e San Giorgio Morgeto;
- Che con successiva deliberazione del C.C. n. 30 del 30.05.2008 è stato associato anche il Comune di Giffone;
- Che nel corpo della medesima deliberazione n. 30/2008 si è dato atto che la Regione Calabria, in forza al decreto Dirigenziale del Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio n. 13.515 del 17.09.2007, pubblicato sul BUR Calabria, parte III, n. 42 del 19.10.2007, ha concesso un contributo pari a € 129.497,66 per la redazione del Piano Strutturale in forma associata (PSA e RUE) tra i comuni predetti;
- Che per la redazione del PSA e RUE è stata stimata una somma complessiva di € 225.000,00 di cui € 129.497,66 da coprire con contributo regionale, € 70.520,00 a carico dei comuni consociati, in quote proporzionali agli abitanti rispettivamente residenti e € 25.000,00, sempre a carico dei Comuni, per acquisto cartografia;
- Che per quanto sopra detto la somma spettante, a carico del Comune di Polistena, è stata determinata in € 26.573,00;
- Che con determinazione del Dirigente n. 515 del 31.12.2008 è stata impegnato, allo scopo, l'importo di € 33.528,00 disponibile sul cap. 423/3 del bilancio denominato "Spese per funzione associata Piano Strutturale";
- Che, pertanto, allo stato, il Comune di Polistena non ha impiegato alcuna risorsa finanziaria propria per la redazione del Piano Strutturale Associato;l
- Che, sotto i profili operativi, in attuazione alle scelte programmatiche individuate e condivise dai Comuni aderenti all'associazione predetta, è stato istituito "l'Ufficio Unico di Piano (art. 3 comma 5 del Protocollo d'Intesa) con sede presso il Comune di Cittanova e sotto la responsabilità del Dr. Urbanista Ettore Rositano, funzionario del Comune di Cittanova;
- Che con nota acquisita in data 19.05.2008, al n. 6584 di prot. Il responsabile dell'Ufficio Unico del Piano, Dr. Rositano, trasmetteva la propria determinazione n. 1 del 14.05.2008 in forza alla quale è stato conferito l'incarico professionale, per la redazione del PSA e RUE, al gruppo di lavoro composto da 6 (sei) professionisti esterni alle amministrazioni associate, così come previsto dall'art. 3 del protocollo d'intesa già citato;

Tutto ciò premesso

- Fermo restando che questa Amministrazione Comunale ritiene, in via generale, che l'associazione tra Comuni costituisca un valido strumento al quale gli Enti locali possono ricorrere per meglio affrontare numerosi aspetti dell'azione amministrativa di scala sovracomunale non altrimenti positivamente risolvibili o comunque sostenibili sia in termini di risorse economiche che organizzative attraverso la razionalizzazione dei servizi e le economie di scala;

Dato atto:

- Che, tuttavia, in alcuni determinati ambiti, per il raggiungimento di particolari e più specifici obiettivi, prefissati e condivisi da più enti, occorre che si configuri la sussistenza di determinate e concrete condizioni di omogeneità territoriale, in tutte le sue varianti, nonché affinità e condivisione di scopi;

- Che a parere di questa Amministrazione Comunale, pur riaffermando la validità della scelta associativa tra comuni, finalizzata anche alla redazione del Piano Strutturale Associato, i territori interessati presentano, oggettivamente, elementi di disomogeneità morfologica, infrastrutturale e socio/economica tali da non consentire validi livelli di pianificazione organica e di efficace governo del territorio in ordine ai quali i comuni hanno, ormai, ampia delega ma altrettanta pregnante responsabilità, conformemente a quanto dettato dalla L.R. n. 19/2002;
- Che le circostanze sopra dette, tali da configurare condizioni di difficile elaborazione di un modello pianificatorio unitario e sostenibile sotto il profilo del governo del territorio, possano aver costituito una concausa con riguardo ai forti ritardi fin qui registrati nella redazione del Piano Strutturale Associato atteso che, per quanto previsto all'art. 3 del disciplinare di incarico ai professionisti, sottoscritto in data 03.06.2008, i tempi previsti sono stati ampiamente superati;
- Che in particolare, con rispetto alla tempistica definita dal citato Disciplinare di Incarico, per la redazione del Piano Strutturale associato era stato stabilito un tempo massimo di 245 giorni dall'incarico, oltre, ovviamente, i tempi demandati alla Pubblica Amministrazione per i provvedimenti di competenza, e comunque nel termine ultimo di 24 (ventiquattro) mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione di incarico;
- Preso atto che, a tutt'oggi, l'Ufficio Unico di Piano non ha trasmesso, a questa Amministrazione Comunale, alcuna rendicontazione circa lo stato della progettazione del Piano in questione ne risulta sia stata espletata alcuna delle fasi progettuali per come previsto dall'art. 3 del disciplinare d'incarico;
- Che a tale proposito è opportuno venga promossa dalla Ripartizione Urbanistica di questo Comune, una necessaria ricognizione presso il citato Ufficio Unico di Piano al fine di acquisire le necessarie notizie sull'attività fin qui svolta da detta struttura;
- Dato atto, altresì, che per quanto detto, potrebbero configurarsi le circostanze di cui all'art. 6 del Disciplinare d'Incarico in ordine agli adempimenti contrattuali;
- Preso atto, infine, che l'art. 65 della L.R. n. 19/2002, per come modificato dall'art. 8 della L.R. 24 novembre 2006, n. 14, detta termini stringenti per la formazione e adozione del P.S.C e R.U.E. dei comuni, avendone prorogato di un anno il termine previsto (giugno 2011), pena la decadenza di tutte le previsioni di Piano Regolatore Generale, eventualità che questa Amministrazione intende assolutamente scongiurare;
- Ritenuto dover adottare tutti i provvedimenti necessari per velocizzare l'iter di formazione, adozione e approvazione del nuovo strumento urbanistico introdotto e imposto dalla L.R. n. 19/2002;
- Dato atto che a tale scopo può essere impegnata la Ripartizione Urbanistica di questo Comune attesa la presenza, al suo interno, di professionalità e competenze adeguate avendo, l'Ufficio Tecnico già redatto il vigente Piano Regolatore Generale e relative Norme Tecniche di Attuazione, oltre a numerosi Piani Attuativi;
- Che tale scelta, anche ricorrendo ad eventuali consulenze esterne specifiche, comporterà un sensibile risparmio economico in termini di costi sulle competenze professionali complessivi per la redazione del Piano in questione;

Ritenuto necessario provvedere in merito;

Visto il parere favorevole espresso dal Capo Ripartizione Urbanistica, nella qualità di Responsabile del Servizio, sotto il profilo della regolarità tecnica;

Visto l' art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 , N 267, recante *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali* ;

Con voti favorevoli N 11, su N 11 Consiglieri presenti e votanti , espressi per alzata di mano ;

DELIBERA

- 1) La premessa e parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) Di recedere unilateralmente dall'associazione dei comuni già finalizzata alla redazione del P.S.A. e R.U.E. per come costituita con deliberazione del C.C. n. 73 del 29.11.2006 tra i Comuni di Anoaia, Cinquefrondi, Cittanova, Melicucco, Polistena, San Giorgio Morgeto e Giffone;
- 3) Di dare atto che tale determinazione si rende necessaria al fine di dare impulso alle attività di redazione dello strumento urbanistico comunale nel rispetto dei tempi imposti dalla Legge Regionale;
- 4) Di stabilire che questo Comune procederà alla redazione del Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico Edilizio mediante la propria struttura interna (Ripartizione Urbanistica) secondo quanto disposto dalla vigente legislazione in materia valutando la possibilità di interessare, nel processo pianificatorio, i comuni immediatamente contermini ove si configurino le condizioni di omogeneità morfologica, infrastrutturale, e socio/economica e condivisione di scopi per come descritti in premessa, secondo i criteri e le motivazioni che hanno ispirato in origine, la costituzione dell'associazione tra comuni;
- 5) Di dare indirizzi, in tal senso, all'Architetto Michele Ferrazzo, nella qualità di Capo Ripartizione Urbanistica, per l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti necessari in attuazione al presente deliberato;

PARERE

Il sottoscritto Arch. Michele Ferrazzo, nella qualità di Capo Ripartizione Urbanistica - Responsabile del Servizio, per quanto di competenza esprime **“Parere Favorevole”** alla suesposta proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.09.2000, n. 267.

Il Capo Ripartizione Urbanistica

Arch. Michele Ferrazzo

Presidente
Laura Scali

Il Segretario Generale
Dr Antonino Mammoliti

<p>La suddetta delibera è stata affissa all'Albo Pretorio, agli effetti della pubblicazione, il giorno..... e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.</p> <p>Polistena li.....</p> <p>Il Messo Comunale</p>	<p>Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 dal al..... Polistena li</p> <p>Il Messo Comunale</p>
---	--

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

<p>La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi, dal.....:</p>	
<input type="checkbox"/>	<p>è divenuta esecutiva ai sensi dell' art. 134 - 3° comma - D. L.gs 267/2000.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell' art. 134 - 4° comma – D. L.gs 267/2000.</p>
<p>Polistena,li.....</p>	<p>Il Segretario Generale</p>

<input type="checkbox"/>	<p>Originale</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Copia conforme all' originale</p>
<p>Polistena, li _____</p>	<p>Il Segretario Generale A. Mammoliti</p>